

CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Città Metropolitana di Bologna

Deliberazione n. **11**

COPIA

Cat. 1 Cl. 17 Fasc. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI DESTINATI A CENTRI SOCIALI ALLE ASSOCIAZIONI CENTRO SOCIALE BERTELLA, MOLINO NUOVO, SCARDOVI E VAL QUADERNA. APPROVAZIONE

L'anno DUEMILASEDICI il giorno 28 (VENTOTTO) del mese di GENNAIO alle ore 19,30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) FAUSTO TINTI	Presente	10) PRUNI EUGENIO	Presente
2) FRANCESCA MARCHETTI	Presente	11) SEROTTI SILVIA	Presente
3) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	12) BERTOCCHI LAURA	Assente
4) TRAZZI STEFANO	Presente	13) GALLO GIANLUIGI	Presente
5) ROUBI SARA	Presente	14) GIANNELLA NICOLA O.	Assente (*)
6) BONDI ANDREA	Presente	15) GIORDANI PAOLA	Presente
7) RANGONI MARTINA	Assente	16) SAMORI' STEFANO	Presente
8) BORTOLOTTI CECILIA	Presente	17)	
9) DI SILVERIO ALESSANDRO	Presente		

Assessori presenti: Baldazzi Cristina, Cenni Tomas, Muzzarelli Anna Rita, Farolfi Francesca, Dondi Fabrizio

Totale presenti: 13 Totale assenti: 3

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa CINZIA GIACOMETTI

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Pruni Eugenio 2) Bortolotti Cecilia 3) Giordani Paola

(*) Assenza giustificata

E' entrata il Consigliere Laura Bertocchi: 14 presenti.
E' entrata il Consigliere Martina Rangoni: 15 presenti.
E' entrato il neo Consigliere Pietro Latronico: 16 presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L. 11 agosto 1991, n° 266 “Legge quadro sul volontariato”, nonché le L.R. 12/2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato” e L. 34/2002 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale" nelle quali il volontariato ha un ruolo importante all'interno del sistema integrato dei servizi e viene definito il rapporto tra istituzione pubblica e volontariato quale legame forte tra fruizione di diritti e adempimenti di doveri;

Tenuto conto che è vigente il Regolamento Comunale “Regolamento disciplinante il patrocinio, i contributi, ed i rapporti fra l'Amministrazione Comunale e le libere forme associative” di cui alla delibera CC n° 6/2010 che prevede, fra l'altro:

- ✓ che l'Amministrazione individui gli spazi che si rendono disponibili per lo svolgimento delle finalità cui gli spazi sono destinati (art. 21);
- ✓ che l'Amministrazione può assegnare di spazi ed attrezzature, anche a titolo gratuito, stante l'interesse collettivo dell'attività, secondo i criteri di valorizzazione ed equo utilizzo del patrimonio pubblico (art. 22);
- ✓ che l'Amministrazione può procedere all'assegnazione in via diretta degli spazi, qualora risulti una sola associazione/organizzazione tra quelle iscritte nell'albo comunale che dimostri di realizzare attività adeguate e funzionali allo spazio assegnato, in base alla destinazione d'uso stabilito dall'Amministrazione, tenendo conto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, anche dell'esperienza nel settore e del radicamento sul territorio (Art. 24);

Ritenuto necessario supportare l'opera svolta dai servizi pubblici valorizzando l'apporto del Volontariato e rafforzando in tal modo le reti di solidarietà esistenti sul territorio mediante convenzioni che disciplinano il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e le Associazioni sopra descritte;

Considerato che gli immobili del Centro sociale Bertella, Molino Nuovo, Scardovi e Val Quaderna di Castel San Pietro Terme sono beni indisponibili dell'Amministrazione, destinati ad attività ricreative, culturali e sociali di “centro sociale” e pertanto l'affidamento in gestione può avvenire in via preferenziale nei confronti di associazioni iscritte all'albo comunale delle libere forme associative che svolgono attività di centro sociale, previo esperimento di apposite procedure di selezione o, quando ne ricorrono i presupposti, direttamente, secondo quanto stabilito dal regolamento;

Considerato che le Associazioni Centro Sociale Bertella, Centro Sociale e culturale Molino Nuovo “A.e O. Fontana”, e Centro sociale Val Quaderna:

- ✓ sono regolarmente iscritti all'Albo Comunale delle Libere Forme associative,
- ✓ operano da tanti anni in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale per progetti in ambito sociale;
- ✓ avevano stipulato precedentemente convenzioni con l'Amministrazione comunale (le Associazioni Centro Sociale Bertella, e Centro sociale Val Quaderna con deliberazione CC n° 33/2008; l'Associazione Centro Sociale e culturale Molino Nuovo “A.e O. Fontana” con deliberazione CC n° 122/2008), per l'uso gratuito dei locali adibiti a centro sociale;

Preso atto delle note inviate all'Amministrazione comunale da parte delle associazioni stesse:

- nota prot. n° 29680 del 21/12/2015 relative all'affidamento in gestione dei locali del centro sociale Val Quaderna, nella quale le associazioni Centro sociale Bertella, Centro sociale Scardovi e Centro sociale Molino Nuovo non intendono essere disponibili nella gestione dei locali del Centro sociale Val Quaderna;
- nota prot. n° 29681 del 21/12/2015 relative all'affidamento in gestione dei locali del centro sociale Molino Nuovo, nella quale le associazioni Centro sociale Bertella, Centro sociale Scardovi e Centro sociale Val Quaderna non intendono essere disponibili nella gestione dei locali del Centro sociale Molino Nuovo;
- nota prot. n° 29682 del 21/12/2015 relative all'affidamento in gestione dei locali del centro sociale Bertella, nella quale le associazioni Centro sociale Val Quaderna, Centro sociale Scardovi e Centro sociale Molino Nuovo non intendono essere disponibili nella gestione dei locali del Centro sociale Bertella;
- nota prot. n° 29684 del 21/12/2015 relative all'affidamento in gestione dei locali del centro sociale Scardovi, nella quale le associazioni Centro sociale Bertella, Centro sociale Val Quaderna e Centro sociale Molino Nuovo non intendono essere disponibili nella gestione dei locali del Centro sociale Scardovi;

Dato atto, pertanto che risulta esserci sul territorio:

- ✓ una sola associazione tra quelle iscritte nell'albo comunale con le caratteristiche necessarie, che possa gestire i locali destinati a centro sociale Bertella,
- ✓ una sola associazione tra quelle iscritte nell'albo comunale con le caratteristiche necessarie, che possa gestire i locali destinati a centro sociale Molino Nuovo,
- ✓ una sola associazione tra quelle iscritte nell'albo comunale con le caratteristiche necessarie, che possa gestire i locali destinati a centro sociale Scardovi,
- ✓ una sola associazione tra quelle iscritte nell'albo comunale con le caratteristiche necessarie, che possa gestire i locali destinati a centro sociale Val Quaderna,

Ravvisata l'opportunità di poter concedere in via diretta, come previsto nell'art. 24 del Regolamento di cui alla delibera CC n° 6/2010 sopra citato:

- ✓ all'Associazione Centro sociale Bertella, i locali da sempre concessi, adibiti a centro sociale, siti in Piazza Papa Giovanni XXIII 35, nel Capoluogo;
- ✓ all'Associazione Centro sociale e culturale Molino Nuovo "A.e O. Fontana", i locali da sempre concessi, adibiti a centro sociale, siti in via del Molino snc – località Molino Nuovo;
- ✓ all'Associazione Centro sociale Scardovi, i locali da sempre concessi, adibiti a centro sociale, siti in Via Mazzini 21, nel Capoluogo;
- ✓ all'Associazione Centro sociale Val Quaderna, i locali da sempre concessi, adibiti a centro sociale, siti in Via Montecalderaro 131 – loc. Palesio;

Preso atto che il Centro Sociale Scardovi era l'associazione capofila per gli aspetti logistici legati alla sede delle associazioni di servizio alla persona facenti parte del Coordinamento del Volontariato di Castel San Pietro Terme e che ad oggi non è stata ancora individuata da parte delle associazioni stesse un'altra associazione che copre il medesimo ruolo, in considerazione anche del fatto che le associazioni hanno appena iniziato un percorso partecipato che possa ridefinirne l'assetto organizzativo e ridare energia al loro percorso condiviso ed in rete;

Ritenuto opportuno, pertanto, concedere alle associazioni di terminare il loro percorso, assegnando temporaneamente, fino al 30/04/2016 la sede del Coordinamento del volontariato sita in via Manzoni 16/A al centro Sociale Scardovi in continuità con quanto previsto fino ad ora;

Viste le bozze di concessione dei locali adibiti a centri sociali allegati al presente atto:

- lettera A)** Amministrazione Comunale/Centro Sociale Bertella
- lettera B)** Amministrazione Comunale/Centro Sociale Molino Nuovo
- lettera C)** Amministrazione Comunale/Centro Sociale Scardovi
- lettera D)** Amministrazione Comunale/Centro Sociale Val Quaderna

e preso atto che le associazioni interessate concordano con quanto indicato nelle bozze, come comunicato negli incontri e nelle corrispondenze con le associazioni interessate;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri relativi alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 e ss.mm. ed ii., come da allegato;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi palesemente in pubblica seduta e proclamati dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa,

- 1) di approvare gli schemi di concessione in uso di locali adibiti a centri sociali :
 - lettera A)** Amministrazione Comunale/Centro Sociale Bertella
 - lettera B)** Amministrazione Comunale/Centro Sociale Molino Nuovo
 - lettera C)** Amministrazione Comunale/Centro Sociale Scardovi
 - lettera D)** Amministrazione Comunale/Centro Sociale Val Quadernaallegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare il Dirigente Area Servizi Amministrativi a porre in essere tutti i conseguenti atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli ed unanimi, espressi palesemente in pubblica seduta e proclamati dal Presidente del Consiglio Stefano Trazzi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 C. 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Città Metropolitana di Bologna

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI DESTINATI A CENTRI SOCIALI ALLE ASSOCIAZIONI CENTRO SOCIALE BERTELLA, MOLINO NUOVO, SCARDOVI, E VAL QUADERNA. APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(x) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 22/01/2016__

Il Dirigente Area Servizi Amministrativi
(Dott. Roberto Monaco)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(x) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li _27/01/2016

Il Dirigente Area Servizi Amministrativi
(Dott. Roberto Monaco)

Oggetto: Concessione in uso gratuito all'Associazione Centro Sociale Bertella i locali siti in piazza Papa Giovanni XXIII 35 per la gestione delle attività destinati al Centro Sociale Bertella.

Premesso che

- da molti anni esiste un rapporto di collaborazione fra l'Associazione Centro Sociale Bertella e l'Amministrazione Comunale di Castel San Pietro Terme regolamentata attraverso vari atti deliberativi della Consiglio Comunale e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione per la gestione dei servizi sociali che hanno stabilito la concessione in uso di locali di proprietà comunale al fine di promuovere attività caratterizzanti i centri sociali;
- l'Associazione è regolarmente iscritta all'albo comunale delle Associazioni, aderisce all'ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitato Anziani e Orti) ed è dotata di regolare statuto per la regolamentazione delle proprie attività.
Lo scopo principale che si pone è creare occasioni d'incontro sociale e ricreativo, rendendo i soci protagonisti in forme di socialità quali la comunicazione, lo scambio d'esperienze, l'impegno progettuale, la solidarietà sociale e assistenziale, il confronto su tematiche d'attualità, il gioco secondo forme condivise, favorendo incontri e scambi di idee; rivolge le proprie attività ponendo un'attenzione particolare agli anziani soli, con lo scopo di aiutarli a vincere la solitudine e l'emarginazione proprie della vecchiaia, causa dell'acceleramento del decadimento psicofisico delle persone non più giovani; promuove iniziative tendenti a realizzare attività culturali, ricreative, artistiche, ginnastica di mantenimento, turismo, soggiorni, cure termali, le coltivazioni ortive e altre attività che possono favorire e consolidare la socializzazione degli anziani; si impegna a diffondere la cultura del Volontariato sviluppando a tal fine iniziative in accordo con gli Enti interessati a livello nazionale e locale, stabilisce rapporti di collaborazione, attraverso convenzioni, con Enti, Organismi e Società.

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,

Nella sede della Residenza Municipale,

TRA

Il Comune di Castel San Pietro Terme con sede in Castel San Pietro Terme – p.zza XX settembre, 3 – C.F. 00543170377, nella persona del dott. Roberto Monaco, nato a San Giovanni in Persiceto BO il 22/04/1968, che, in qualità di Dirigente Area Servizi Amministrativi, domiciliato per la carica presso la sede del Municipio, agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

L'Associazione Centro Sociale Bertella, con sede legale in Castel San Pietro Terme piazza Papa Giovanni XXIII 35, rappresentata in questo atto dalla Presidente, Sig.ra Nadia Amaranti, nato a il e residente a Castel San Pietro Terme in via

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

L'Amministrazione Comunale concede all'Associazione Centro Sociale Bertella in uso gratuito i locali di proprietà Comunale destinati al Centro Sociale Bertella, inclusi gli impianti, le attrezzature ivi esistenti, siti presso la sede del centro sociale in piazza Papa Giovanni XXIII 35;

La consistenza dei beni mobili ed immobili, nonché il loro stato di conservazione è descritto nel verbale di consegna allegato agli atti precedentemente sottoscritti fra le parti. I locali del centro sociale sono assegnati in uso per le finalità della presente convenzione nello stato di fatto e nelle risultanze del verbale di consegna. Ne è fatto divieto ogni diverso utilizzo.

L'Associazione può mantenere la propria sede legale presso l'edificio di cui sopra sito in piazza Papa Giovanni XXIII 35.

Art. 3

L'Amministrazione Comunale concede in uso gratuito all'Associazione Centro Sociale Bertella anche l'area esterna pavimentata, adiacente ai locali del centro sociale siti a piano terra. Essendo l'area di pertinenza del Centro sociale ma anche ad uso pubblico e non recintata, l'Associazione Centro Sociale Bertella non si assume la responsabilità a danni a persone e/o cose durante l'utilizzo da parte di persone terze dell'area esterna in oggetto.

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 23 del "Regolamento disciplinante il patrocinio, i contributi, ed i rapporti fra l'Amministrazione Comunale e le libere forme associative" di cui alla delibera CC n° 6/2010 in merito all'uso plurimo degli spazi, l'Associazione Centro Sociale Bertella può ospitare all'interno dei locali concessi, siti in piazza Papa Giovanni XXIII 35, la sede di altre associazioni, previa comunicazione all'Amministrazione e a seguito di esplicita autorizzazione da parte dell'Amministrazione stessa.

L'Associazione può consentire in modo autonomo lo svolgimento di attività e/o l'uso di spazi ad organizzazioni senza fini di lucro e a privati, per un periodo di tempo limitato, avvalendosi per la richiesta dell'utilizzo della sala le tariffe previste dal Comitato direttivo dell'Associazione. Tali introiti sono da utilizzare per l'autofinanziamento del centro sociale e vanno utilizzati per le attività programmate.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di utilizzare gratuitamente in modo saltuario (concordandolo con l'Associazione) i locali e le strutture per iniziative promosse dall'Ente e dalle Circoscrizioni; durante le consultazioni elettorali o referendum l'utilizzo degli spazi è regolato dalla Commissione elettorale comunale.

Art.5

L'Amministrazione Comunale si impegna:

1. ad assicurare la manutenzione straordinaria dei locali, con esclusione dei casi in cui tali interventi siano determinati da incuria, negligenza o non corretta manutenzione da parte dei concessionari;
2. a provvedere alla copertura assicurativa della responsabilità civile derivante da eventuali danni causati dalla sola proprietà dell'immobile;
3. ad accollarsi eventuali spese condominiali dell'immobile in cui si trova il centro sociale;

Art.6

L'Associazione Centro Sociale Bertella si impegna:

1. ad ottemperare a tutte le norme e a rispettare tutte le condizioni previste dal presente atto, nonché a rispettare le altre disposizioni che l'Amministrazione Comunale dovesse emanare nell'interesse pubblico;
2. ad assumersi le spese relative alla gestione del servizio, all'attuazione delle attività e delle iniziative, alla manutenzione ordinaria e alle utenze, che ad essa andranno intestate;
3. ad assumersi l'onere di mantenere la pulizia all'interno dei locali in uso, riconsegnandoli puliti al termine dell'utilizzo, e a garantire la sorveglianza degli stessi durante l'utilizzo;
4. a stipulare, qualora non l'abbia già fatto, polizze assicurative della Responsabilità civile ed infortunio per danni a persone e cose, derivanti dalla gestione/uso dei locali loro affidati;
5. ad essere responsabili in solido, con tutti i soggetti coinvolti nella gestione, dei danni provocati ai locali, ed agli impianti durante l'uso degli stessi;
6. a non utilizzare i locali per usi diversi;
7. ad agire nel pieno rispetto delle norme di Pubblica Sicurezza e di ogni altra norma vigente relativamente all'attività svolta all'interno dell'edificio;

8. a non apportare modifiche ai locali senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e fatta salva l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni edilizie ed amministrative;

Art.7

L'Associazione autogestirà il Centro Sociale in via autonoma e responsabile, nel rispetto del pluralismo, attuando le linee di indirizzo concordate con l'Amministrazione Comunale.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel garantire la funzione del centro quale servizio comunale autogestito dai frequentatori. Tutti i cittadini, pertanto, potranno frequentare i locali e le attività del centro sociale, nel rispetto delle regole di civile convivenza, del regolamento interno adottato dall'Associazione e dalla legislazione vigente.

L'Associazione avrà lo scopo di realizzare, senza fini di lucro, un luogo di incontro e di promozione della qualità di vita e a tal fine manterrà stretti rapporti di collaborazione con l'Amministrazione Comunale anche per la progettazione e realizzazione di servizi rivolti a persone svantaggiate e la promozione della solidarietà sociale.

Art. 8

L'Associazione garantisce che, durante tutta la durata della convenzione, i propri collaboratori, inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione, dovranno essere in possesso della esperienza e della rettitudine necessarie, nonché delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti.

L'Associazione si impegna ad assicurare i propri collaboratori per i rischi personali connessi allo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, nonché ad assicurare la Associazione per le responsabilità civili nei confronti dei terzi.

L'Associazione esonera l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità in relazione a rapporti di lavoro che l'Associazione dovesse eventualmente attivare.

Art. 9

L'Associazione registrerà cronologicamente nel proprio bilancio, senza omissione alcuna, le entrate e le spese relative alla gestione del Centro sociale aggiornati anno per anno. Tale bilancio ed ogni altro documento contabile è a disposizione, in qualsiasi momento, dell'Amministrazione Comunale.

Il patrimonio dell'Associazione, al momento della sua liquidazione, estinte le obbligazioni, diverrà di proprietà del Comune.

L'Associazione fonderà la gestione del centro sul principio del volontariato e dell'autofinanziamento senza alcun compenso; in tal senso, al termine di ogni anno, l'Associazione comunicherà all'Amministrazione Comunale l'entità dell'eventuale utile di gestione, con l'obbligo di utilizzo per iniziative solidaristiche, per migliorie agli immobili, per acquisizione di attrezzature o per accantonamenti in vista di future iniziative.

Art. 10

L'utilizzo dei locali concessi in comodato gratuito all'Associazione può essere sospeso per motivi di pubblico interesse.

Art.11

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare periodici sopralluoghi nei locali assegnati per verificare lo stato di conservazione e di manutenzione, nonché il regolare svolgimento delle attività.

Art.12

La concessione in uso gratuito dei locali ha durata dal 01/01/2016 e fino al 31/12/2020 e potrà essere rinnovata esplicitamente, con apposito atto, previa verifica circa l'eventuale nuova regolamentazione di utilizzo dei locali in oggetto e sempre nell'intendimento e possibilità dell'Amministrazione Comunale di favorire le attività delle associazioni di volontariato.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto in qualsiasi momento per gravi inadempienze contrattuali e/o inosservanza delle prescrizioni impartite.

Per quanto non previsto nel presente atto, si rimanda alle norme del Codice Civile.

Letto, approvato, sottoscritto.

Castel San Pietro Terme, li _____

ASSOCIAZIONE
CENTRO SOCIALE BERTELLA
La Presidente
(Sig. Nadia Amaranti)

Comune
DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Il Dirigente Area Servizi Amministrativi
(dott. Roberto Monaco)

Oggetto: Concessione in uso gratuito all'Associazione Centro sociale e culturale "Adriana e Odoardo Fontana" di Molino Nuovo i locali siti in via del Molino s.n.c. – Località Molino Nuovo per la gestione delle attività destinati al Centro Sociale Molino Nuovo.

Premesso che

- da anni esiste un rapporto di collaborazione fra l'Associazione Centro Sociale Molino Nuovo e l'Amministrazione Comunale di Castel San Pietro Terme regolamentata attraverso precedenti atti deliberativi della Consiglio Comunale e che hanno stabilito la concessione in uso di locali di proprietà comunale al fine di promuovere attività caratterizzanti i centri sociali;
- l'Associazione è regolarmente iscritta all'albo comunale delle Associazioni, aderisce all'ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitato Anziani e Orti) ed è dotata di regolare statuto per la regolamentazione delle proprie attività.
Lo scopo principale che si pone l'Associazione è creare occasioni d'incontro sociale e ricreativo, rendendo i soci protagonisti in forme di socialità quali la comunicazione, lo scambio d'esperienze, l'impegno progettuale, la solidarietà sociale e assistenziale, il confronto su tematiche d'attualità, il gioco secondo forme condivise, favorendo incontri e scambi di idee; promuove iniziative tendenti a realizzare attività culturali, ricreative, artistiche, gite e camminate sul territorio, turismo, soggiorni e altre attività che possono favorire e consolidare la socializzazione delle persone; si impegna a diffondere la cultura del Volontariato sviluppando a tal fine iniziative in accordo con gli Enti interessati a livello nazionale e locale, stabilisce rapporti di collaborazione, attraverso convenzioni, con Enti, Organismi e Società.

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,

Nella sede della Residenza Municipale,

TRA

Il Comune di Castel San Pietro Terme con sede in Castel San Pietro Terme – p.zza XX settembre, 3 – C.F. 00543170377, nella persona del dott. Roberto Monaco, nato a San Giovanni in Persiceto BO il 22/04/1968, che, in qualità di Dirigente Area Servizi Amministrativi, domiciliato per la carica presso la sede del Municipio, agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

L'Associazione sociale e culturale "Adriana e Odoardo Fontana" di Molino Nuovo, con sede legale in Castel San Pietro Terme in Via del Molino s.n.c., rappresentata in questo atto dalla Presidente, Sig.ra Erika Menichetti, nata a Castel San Pietro Terme il 30/06/1976 e residente a Castel San Pietro Terme in via Viara 9450....;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

L'Amministrazione Comunale concede all'Associazione Centro Sociale di Molino Nuovo in uso gratuito i locali di proprietà Comunale destinati al Centro Sociale di Molino Nuovo, inclusi gli impianti, le attrezzature ivi esistenti, siti presso la sede del centro sociale in Via Del Molino snc.;

La consistenza dei beni mobili ed immobili, nonché il loro stato di conservazione è descritto nel verbale di consegna allegato agli atti precedentemente sottoscritti fra le parti. I locali del centro sociale sono assegnati in uso per le finalità della presente convenzione nello stato di fatto e nelle risultanze del verbale di consegna. Ne è fatto divieto ogni diverso utilizzo.

L'Associazione può mantenere la propria sede legale presso l'edificio di cui sopra sito in via del Molino snc.

Art. 3

L'Amministrazione Comunale concede in uso gratuito all'Associazione Centro Sociale di Molino Nuovo anche l'area verde esterna al centro sociale composta dal cortile ghiaiato ad uso parcheggio e l'area verde adiacente il centro sociale. Essendo l'area di pertinenza del Centro sociale ma anche ad uso pubblico e non recintata, l'Associazione Centro Sociale Val Quaderna non si assume la responsabilità a danni a persone e/o cose durante l'utilizzo da parte di persone terze dell'area verde e del parcheggio.

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 23 del "Regolamento disciplinante il patrocinio, i contributi, ed i rapporti fra l'Amministrazione Comunale e le libere forme associative" di cui alla delibera CC n° 6/2010 in merito all'uso plurimo degli spazi, l'Associazione Centro Sociale di Molino Nuovo può ospitare all'interno dei locali concessi, siti in via Del Molino snc, la sede di altre associazioni, previa comunicazione all'Amministrazione e a seguito di esplicita autorizzazione da parte dell'Amministrazione stessa.

L'Associazione può consentire in modo autonomo lo svolgimento di attività e/o l'uso di spazi ad organizzazioni senza fini di lucro e a privati, per un periodo di tempo limitato, avvalendosi per la richiesta dell'utilizzo della sala le tariffe previste dal Comitato direttivo dell'Associazione. Tali introiti sono da utilizzare per l'autofinanziamento del centro sociale e vanno utilizzati per le attività programmate.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di utilizzare gratuitamente in modo saltuario (concordandolo con l'Associazione) i locali e le strutture per iniziative promosse dall'Ente e dalle Circostrizioni; durante le consultazioni elettorali o referendum l'utilizzo degli spazi è regolato dalla Commissione elettorale comunale.

Art.5

L'Amministrazione Comunale si impegna:

1. ad assicurare la manutenzione straordinaria dei locali, con esclusione dei casi in cui tali interventi siano determinati da incuria, negligenza o non corretta manutenzione da parte dei concessionari;
2. a provvedere alla copertura assicurativa della responsabilità civile derivante da eventuali danni causati dalla sola proprietà dell'immobile;

Art.6

L'Associazione Centro Sociale di Molino Nuovo si impegna:

1. ad ottemperare a tutte le norme e a rispettare tutte le condizioni previste dal presente atto, nonché a rispettare le altre disposizioni che l'Amministrazione Comunale dovesse emanare nell'interesse pubblico;
2. ad assumersi le spese relative alla gestione del servizio, all'attuazione delle attività e delle iniziative, alla manutenzione ordinaria e alle utenze, che ad essa andranno intestate;
3. ad assumersi l'onere di mantenere la pulizia all'interno dei locali in uso, riconsegnandoli puliti al termine dell'utilizzo, e a garantire la sorveglianza degli stessi durante l'utilizzo;
4. a stipulare, qualora non l'abbia già fatto, polizze assicurative della Responsabilità civile ed infortunio per danni a persone e cose, derivanti dalla gestione/uso dei locali loro affidati;
5. ad essere responsabili in solido, con tutti i soggetti coinvolti nella gestione, dei danni provocati ai locali, ed agli impianti durante l'uso degli stessi;
6. a non utilizzare i locali per usi diversi;
7. ad agire nel pieno rispetto delle norme di Pubblica Sicurezza e di ogni altra norma vigente relativamente all'attività svolta all'interno dell'edificio;
8. a non apportare modifiche ai locali senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e fatta salva l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni edilizie ed amministrative;
9. ad occuparsi della manutenzione ordinaria dell'area esterna di pertinenza.

Art.7

L'Associazione autogestirà il Centro Sociale in via autonoma e responsabile, nel rispetto del pluralismo, attuando le linee di indirizzo concordate con l'Amministrazione Comunale.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel garantire la funzione del centro quale servizio comunale autogestito dai frequentatori. Tutti i cittadini, pertanto, potranno frequentare i locali e le attività del centro sociale, nel rispetto delle regole di civile convivenza, del regolamento interno adottato dall'Associazione e dalla legislazione vigente.

L'Associazione avrà lo scopo di realizzare, senza fini di lucro, un luogo di incontro e di promozione della qualità di vita e a tal fine manterrà stretti rapporti di collaborazione con l'Amministrazione Comunale anche per la progettazione e realizzazione di servizi rivolti a persone svantaggiate e la promozione della solidarietà sociale.

Art. 8

L'Associazione garantisce che, durante tutta la durata della convenzione, i propri collaboratori, inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione, dovranno essere in possesso della esperienza e della rettitudine necessarie, nonché delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti.

L'Associazione si impegna ad assicurare i propri collaboratori per i rischi personali connessi allo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, nonché ad assicurare la Associazione per le responsabilità civili nei confronti dei terzi.

L'Associazione esonera l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità in relazione a rapporti di lavoro che l'Associazione dovesse eventualmente attivare.

Art. 9

L'Associazione registrerà cronologicamente nel proprio bilancio, senza omissione alcuna, le entrate e le spese relative alla gestione del Centro sociale aggiornati anno per anno. Tale bilancio ed ogni altro documento contabile è a disposizione, in qualsiasi momento, dell'Amministrazione Comunale.

Il patrimonio dell'Associazione, al momento della sua liquidazione, estinte le obbligazioni, diverrà di proprietà del Comune.

L'Associazione fonderà la gestione del centro sul principio del volontariato e dell'autofinanziamento senza alcun compenso; in tal senso, al termine di ogni anno, l'Associazione comunicherà all'Amministrazione Comunale l'entità dell'eventuale utile di gestione, con l'obbligo di utilizzo per iniziative solidaristiche, per miglorie agli immobili, per acquisizione di attrezzature o per accantonamenti in vista di future iniziative.

Art. 10

L'utilizzo dei locali concessi in comodato gratuito all'Associazione può essere sospeso per motivi di pubblico interesse.

Art. 11

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare periodici sopralluoghi nei locali assegnati per verificare lo stato di conservazione e di manutenzione, nonché il regolare svolgimento delle attività.

Art. 12

La concessione in uso gratuito dei locali ha durata dal 01/01/2016 e fino al 31/12/2020 e potrà essere rinnovata esplicitamente, con apposito atto, previa verifica circa l'eventuale nuova regolamentazione di utilizzo dei locali in oggetto e sempre nell'intendimento e possibilità dell'Amministrazione Comunale di favorire le attività delle associazioni di volontariato.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto in qualsiasi momento per gravi inadempienze contrattuali e/o inosservanza delle prescrizioni impartite.

Per quanto non previsto nel presente atto, si rimanda alle norme del Codice Civile.

Letto, approvato, sottoscritto.

Castel San Pietro Terme, li _____

ASSOCIAZIONE
CENTRO SOCIALE DI MOLINO NUOVO
La Presidente
(Sig.ra Erika Menichetti)

Comune
DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Il Dirigente Area Servizi Amministrativi
(dott. Roberto Monaco)

Oggetto: Concessione in uso gratuito all'Associazione Centro Sociale Scardovi i locali siti in via Mazzini 29 per la gestione delle attività destinati al Centro Sociale Scardovi.

Premesso che

- da molti anni esiste un rapporto di collaborazione fra l'Associazione Centro Sociale Scardovi e l'Amministrazione Comunale di Castel San Pietro Terme regolamentata attraverso vari atti deliberativi della Consiglio Comunale e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione per la gestione dei servizi sociali che hanno stabilito la concessione in uso di locali di proprietà comunale al fine di promuovere attività caratterizzanti i centri sociali;
- l'Associazione è regolarmente iscritta all'albo comunale delle Associazioni, aderisce all'ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitato Anziani e Orti) ed è dotata di regolare statuto per la regolamentazione delle proprie attività.
Lo scopo principale che si pone è creare occasioni d'incontro sociale e ricreativo, rendendo i soci protagonisti in forme di socialità quali la comunicazione, lo scambio d'esperienze, l'impegno progettuale, la solidarietà sociale e assistenziale, il confronto su tematiche d'attualità, il gioco secondo forme condivise, favorendo incontri e scambi di idee; rivolge le proprie attività ponendo un'attenzione particolare agli anziani soli, con lo scopo di aiutarli a vincere la solitudine e l'emarginazione proprie della vecchiaia, causa dell'acceleramento del decadimento psicofisico delle persone non più giovani; promuove iniziative tendenti a realizzare attività culturali, ricreative, artistiche, ginnastica di mantenimento, turismo, soggiorni, cure termali, le coltivazioni ortive e altre attività che possono favorire e consolidare la socializzazione degli anziani; si impegna a diffondere la cultura del Volontariato sviluppando a tal fine iniziative in accordo con gli Enti interessati a livello nazionale e locale, stabilisce rapporti di collaborazione, attraverso convenzioni, con Enti, Organismi e Società.

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,

Nella sede della Residenza Municipale,

TRA

Il Comune di Castel San Pietro Terme con sede in Castel San Pietro Terme – p.zza XX settembre, 3 – C.F. 00543170377, nella persona del dott. Roberto Monaco, nato a San Giovanni in Persiceto BO il 22/04/1968, che, in qualità di Dirigente Area Servizi Amministrativi, domiciliato per la carica presso la sede del Municipio, agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;
E

L'Associazione Centro Sociale Scardovi, con sede legale in Castel San Pietro Terme in Via Mazzini 29, rappresentata in questo atto dal Presidente, Sig. Bruno Serrattini, nato a Monterenzio il 02/03/1942 e residente a Castel San Pietro Terme in via Corlo 2462/A;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

L'Amministrazione Comunale concede all'Associazione Centro Sociale Scardovi in uso gratuito i locali di proprietà Comunale destinati al Centro Sociale Scardovi, inclusi gli impianti, le attrezzature ivi esistenti, siti presso la sede del centro sociale in Via Mazzini 29;

La consistenza dei beni mobili ed immobili, nonché il loro stato di conservazione è descritto nel verbale di consegna allegato agli atti precedentemente sottoscritti fra le parti. I locali del centro sociale sono assegnati in uso per le finalità della presente convenzione nello stato di fatto e nelle risultanze del verbale di consegna. Ne è fatto divieto ogni diverso utilizzo.

L'Associazione può mantenere la propria sede legale presso l'edificio di cui sopra sito in via Mazzini 29.

Art. 3

L'Amministrazione Comunale concede in uso gratuito all'Associazione Centro Sociale Scardovi anche l'area verde esterna al centro sociale così definita:

- cortile interno al centro Polifunzionale Villa Scardovi con zona pavimentata
- area verde con campo da bocce afferente al centro Polifunzionale Villa Scardovi, adiacente al civico 27

Tali spazi sono in utilizzo plurimo con i centri diurni, le associazioni e gli appartamenti sociali presenti nel centro Polifunzionale Villa Scardovi.

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 23 del "Regolamento disciplinante il patrocinio, i contributi, ed i rapporti fra l'Amministrazione Comunale e le libere forme associative" di cui alla delibera CC n° 6/2010 in merito all'uso plurimo degli spazi, l'Associazione Centro Sociale Scardovi può ospitare all'interno dei locali concessi, siti in via Mazzini 29, la sede di altre associazioni, previa comunicazione all'Amministrazione e a seguito di esplicita autorizzazione da parte dell'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione autorizza con il presente atto:

- la sede operativa presso il centro sociale Scardovi della Sezione Soci di Castel San Pietro Terme-Osteria Grande della Cooperativa Sociale Istituto Nazionale "B. Ramazzini" di Bologna, con sede legale in via Torleone n° 43 Bologna, iscritta all' "Albo provinciale delle cooperative che gestiscono servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi" al n° 79127 del 25/03/2005, per la realizzazione di attività ed iniziative in linea con lo statuto della Cooperativa stessa;
- la sede operativa dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Team Scardovi;

da utilizzarsi secondo accordi logistici in essere fra le associazioni.

L'Associazione può consentire in modo autonomo lo svolgimento di attività e/o l'uso di spazi ad organizzazioni senza fini di lucro e a privati, per un periodo di tempo limitato, avvalendosi per la richiesta dell'utilizzo della sala le tariffe previste dal Comitato direttivo dell'Associazione. Tali introiti sono da utilizzare per l'autofinanziamento del centro sociale e vanno utilizzati per le attività programmate.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di utilizzare gratuitamente in modo saltuario (concordandolo con l'Associazione) i locali e le strutture per iniziative promosse dall'Ente e dalle Circoscrizioni; durante le consultazioni elettorali o referendum l'utilizzo degli spazi è regolato dalla Commissione elettorale comunale.

Art.5

L'Amministrazione Comunale si impegna:

1. ad assicurare la manutenzione straordinaria dei locali, con esclusione dei casi in cui tali interventi siano determinati da incuria, negligenza o non corretta manutenzione da parte dei concessionari;
2. a provvedere alla copertura assicurativa della responsabilità civile derivante da eventuali danni causati dalla sola proprietà dell'immobile;
3. ad accollarsi eventuali spese condominiali dell'immobile in cui si trova il centro sociale;

Art.6

L'Associazione Centro Sociale Scardovi si impegna:

1. ad ottemperare a tutte le norme e a rispettare tutte le condizioni previste dal presente atto, nonché a rispettare le altre disposizioni che l'Amministrazione Comunale dovesse emanare nell'interesse pubblico;
2. ad assumersi le spese relative alla gestione del servizio, all'attuazione delle attività e delle iniziative, alla manutenzione ordinaria e alle utenze, che ad essa andranno intestate;
3. ad assumersi l'onere di mantenere la pulizia all'interno dei locali in uso, riconsegnandoli puliti al termine dell'utilizzo, e a garantire la sorveglianza degli stessi durante l'utilizzo;

4. a stipulare, qualora non l'abbia già fatto, polizze assicurative della Responsabilità civile ed infortunio per danni a persone e cose, derivanti dalla gestione/uso dei locali loro affidati;
5. ad essere responsabili in solido, con tutti i soggetti coinvolti nella gestione, dei danni provocati ai locali, ed agli impianti durante l'uso degli stessi;
6. a non utilizzare i locali per usi diversi;
7. ad agire nel pieno rispetto delle norme di Pubblica Sicurezza e di ogni altra norma vigente relativamente all'attività svolta all'interno dell'edificio;
8. a non apportare modifiche ai locali senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e fatta salva l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni edilizie ed amministrative;

Il Centro Sociale Scardovi si impegna inoltre ad un controllo periodico della pulizia delle aree verdi assegnate in uso plurimo agli altri fruitori del centro polifunzionale Villa Scardovi, di piccola manutenzione (es. raccolta foglie sui marciapiedi e/o percorsi pedonali, raccolta rifiuti a terra,...)

Art. 7

L'Associazione autogestirà il Centro Sociale in via autonoma e responsabile, nel rispetto del pluralismo, attuando le linee di indirizzo concordate con l'Amministrazione Comunale.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel garantire la funzione del centro quale servizio comunale autogestito dai frequentatori. Tutti i cittadini, pertanto, potranno frequentare i locali e le attività del centro sociale, nel rispetto delle regole di civile convivenza, del regolamento interno adottato dall'Associazione e dalla legislazione vigente.

L'Associazione avrà lo scopo di realizzare, senza fini di lucro, un luogo di incontro e di promozione della qualità di vita e a tal fine manterrà stretti rapporti di collaborazione con l'Amministrazione Comunale anche per la progettazione e realizzazione di servizi rivolti a persone svantaggiate e la promozione della solidarietà sociale.

Art. 8

Al fine di perseguire scopi di integrazione sociale e socializzazione delle persone, l'Associazione collaborerà con l'Amministrazione Comunale nella gestione delle attività ortive del capoluogo, a cui avranno accesso i soci del Centro Sociale assegnatari, come previsto nel regolamento vigente per la concessione e la gestione delle aree adibite ad orti di cui alla Delibera CC 127/2009

Art. 9

L'Amministrazione Comunale concede temporaneamente, per un periodo fino al 30/04/2016, in uso gratuito all'Associazione Centro Sociale Scardovi i locali dell'ex asilo nido-sezione part-time, con sede in via Manzoni 16/A, per lo svolgimento in ambito sociale e di interesse per la collettività quale associazione "capofila" delle Associazioni facenti parte del Coordinamento di volontariato per la gestione logistica, nonché del Centro Servizi al Volontariato per la Provincia di Bologna (VOLABO), gestito da As.Vo.:

I locali di cui sopra verranno utilizzati:

- per l'attivazione di uno Sportello in cui i volontari delle diverse associazioni sono presenti per promuovere le associazioni stesse ed informare circa i destinatari e le forme d'aiuto che esse possono offrire;
- per l'apertura di un punto di contatto e animazione supportato da VOLABO per offrire servizi diretti gratuiti alle organizzazioni di volontariato, sia per la realizzazione di progetti di rete che per perseguire le finalità sociali delle singole organizzazioni;
- per ogni altra attività inerente la formazione, la promozione e lo sviluppo del volontariato operante nel settore sociale, coordinata e/o promossa dal "Coordinamento del Volontariato di Servizio alla Persona" di Castel San Pietro Terme
- per la gestione ed organizzazione di progetti comuni in rete come per es. il progetto "Osare"

Relativamente alla sede dell'ex asilo-nido sezione part-time sita in via Manzoni 16/A, sono a carico dell'Amministrazione Comunale le spese relative alle utenze e alla gestione anche ordinaria della caldaia.

Art. 10

L'Associazione garantisce che, durante tutta la durata della convenzione, i propri collaboratori, inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione, dovranno essere in possesso della esperienza e della rettitudine necessarie, nonché delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti.

L'Associazione si impegna ad assicurare i propri collaboratori per i rischi personali connessi allo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, nonché ad assicurare la Associazione per le responsabilità civili nei confronti dei terzi.

L'Associazione esonera l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità in relazione a rapporti di lavoro che l'Associazione dovesse eventualmente attivare.

Art. 11

L'Associazione registrerà cronologicamente nel proprio bilancio, senza omissione alcuna, le entrate e le spese relative alla gestione del Centro sociale aggiornati anno per anno. Tale bilancio ed ogni altro documento contabile è a disposizione, in qualsiasi momento, dell'Amministrazione Comunale.

Il patrimonio dell'Associazione, al momento della sua liquidazione, estinte le obbligazioni, diverrà di proprietà del Comune.

L'Associazione fonderà la gestione del centro sul principio del volontariato e dell'autofinanziamento senza alcun compenso; in tal senso, al termine di ogni anno, l'Associazione comunicherà all'Amministrazione Comunale l'entità dell'eventuale utile di gestione, con l'obbligo di utilizzo per iniziative solidaristiche, per migliorie agli immobili, per acquisizione di attrezzature o per accantonamenti in vista di future iniziative.

Art. 12

L'utilizzo dei locali concessi in comodato gratuito all'Associazione può essere sospeso per motivi di pubblico interesse.

Art.13

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare periodici sopralluoghi nei locali assegnati per verificare lo stato di conservazione e di manutenzione, nonché il regolare svolgimento delle attività.

Art.14

La concessione in uso gratuito dei locali ha durata dal 01/01/2016 e fino al 31/12/2020 e potrà essere rinnovata esplicitamente, con apposito atto, previa verifica circa l'eventuale nuova regolamentazione di utilizzo dei locali in oggetto e sempre nell'intendimento e possibilità dell'Amministrazione Comunale di favorire le attività delle associazioni di volontariato.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto in qualsiasi momento per gravi inadempienze contrattuali e/o inosservanza delle prescrizioni impartite.

Per quanto non previsto nel presente atto, si rimanda alle norme del Codice Civile.

Letto, approvato, sottoscritto.

Castel San Pietro Terme, li _____

ASSOCIAZIONE
CENTRO SOCIALE SCARDOVI
Il Presidente
(Sig. Bruno Serrattini)

Comune
DI CASTEL SAN PIETRO TERME
IL DIRIGENTE
AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI
(dott. Roberto Monaco)

Oggetto: Concessione in uso gratuito all'Associazione Centro sociale Val Quaderna i locali siti in via Montecalderaro 131 – Località Palesio - per la gestione delle attività destinati al Centro Sociale Val Quaderna.

Premesso che

- da anni esiste un rapporto di collaborazione fra l'Associazione Centro Sociale Val Quaderna e l'Amministrazione Comunale di Castel San Pietro Terme regolamentata attraverso precedenti atti deliberativi della Consiglio Comunale e che hanno stabilito la concessione in uso di locali di proprietà comunale al fine di promuovere attività caratterizzanti i centri sociali;
- l'Associazione è regolarmente iscritta all'albo comunale delle Associazioni, aderisce all'ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitato Anziani e Orti) ed è dotata di regolare statuto per la regolamentazione delle proprie attività.
Lo scopo principale che si pone l'Associazione è creare occasioni d'incontro sociale e ricreativo, rendendo i soci protagonisti in forme di socialità quali la comunicazione, lo scambio d'esperienze, l'impegno progettuale, la solidarietà sociale e assistenziale, il confronto su tematiche d'attualità, il gioco secondo forme condivise, favorendo incontri e scambi di idee; promuove iniziative tendenti a realizzare attività culturali, ricreative, artistiche, gite e camminate sul territorio, turismo, soggiorni e altre attività che possono favorire e consolidare la socializzazione delle persone; si impegna a diffondere la cultura del Volontariato sviluppando a tal fine iniziative in accordo con gli Enti interessati a livello nazionale e locale, stabilisce rapporti di collaborazione, attraverso convenzioni, con Enti, Organismi e Società.

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,

Nella sede della Residenza Municipale,

TRA

Il Comune di Castel San Pietro Terme con sede in Castel San Pietro Terme – p.zza XX settembre, 3 – C.F. 00543170377, nella persona del dott. Roberto Monaco, nato a San Giovanni in Persiceto BO il 22/04/1968, che, in qualità di Dirigente Area Servizi Amministrativi, domiciliato per la carica presso la sede del Municipio, agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

L'Associazione sociale Val Quaderna, con sede legale in Castel San Pietro Terme in Via Montecalderaro 131, rappresentata in questo atto dalla Presidente, Sig.ra Raffaella Faccini, nata a Bologna il 14.02.1977 e residente a Castel San Pietro Terme in via Varignana 200/M.;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

L'Amministrazione Comunale concede all'Associazione Centro Sociale Val Quaderna in uso gratuito i locali di proprietà Comunale destinati al Centro Sociale di Val Quaderna, inclusi gli impianti, le attrezzature ivi esistenti, siti presso la sede del centro sociale in Via Montecalderaro 131;

La consistenza dei beni mobili ed immobili, nonché il loro stato di conservazione è descritto nel verbale di consegna allegato agli atti precedentemente sottoscritti fra le parti. I locali del centro sociale sono assegnati in uso per le finalità della presente convenzione nello stato di fatto e nelle risultanze del verbale di consegna. Ne è fatto divieto ogni diverso utilizzo.

L'Associazione può mantenere la propria sede legale presso l'edificio di cui sopra sito in via Montecalderaro 131.

Art. 3

L'Amministrazione Comunale concede in uso gratuito all'Associazione Centro Sociale Val Quaderna anche l'area verde esterna al centro sociale composta da area ad uso parcheggio e l'area verde adiacente il centro sociale.

Essendo l'area di pertinenza del Centro sociale ma anche ad uso pubblico e non recintata, l'Associazione Centro Sociale Val Quaderna non si assume la responsabilità a danni a persone e/o cose durante l'utilizzo da parte di persone terze dell'area verde e del parcheggio.

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 23 del "Regolamento disciplinante il patrocinio, i contributi, ed i rapporti fra l'Amministrazione Comunale e le libere forme associative" di cui alla delibera CC n° 6/2010 in merito all'uso plurimo degli spazi, l'Associazione Centro Sociale di Val Quaderna può ospitare all'interno dei locali concessi, siti in via Montecalderaro 131, la sede di altre associazioni, previa comunicazione all'Amministrazione e a seguito di esplicita autorizzazione da parte dell'Amministrazione stessa.

L'Associazione può consentire in modo autonomo lo svolgimento di attività e/o l'uso di spazi ad organizzazioni senza fini di lucro e a privati, per un periodo di tempo limitato, avvalendosi per la richiesta dell'utilizzo della sala le tariffe previste dal Comitato direttivo dell'Associazione. Tali introiti sono da utilizzare per l'autofinanziamento del centro sociale e vanno utilizzati per le attività programmate.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di utilizzare gratuitamente in modo saltuario (concordandolo con l'Associazione) i locali e le strutture per iniziative promosse dall'Ente e dalle Circostrizioni; durante le consultazioni elettorali o referendum l'utilizzo degli spazi è regolato dalla Commissione elettorale comunale.

Art.5

L'Amministrazione Comunale si impegna:

1. ad assicurare la manutenzione straordinaria dei locali, con esclusione dei casi in cui tali interventi siano determinati da incuria, negligenza o non corretta manutenzione da parte dei concessionari;
2. a provvedere alla copertura assicurativa della responsabilità civile derivante da eventuali danni causati dalla sola proprietà dell'immobile;

Art.6

L'Associazione Centro Sociale Val Quaderna si impegna:

1. ad ottemperare a tutte le norme e a rispettare tutte le condizioni previste dal presente atto, nonché a rispettare le altre disposizioni che l'Amministrazione Comunale dovesse emanare nell'interesse pubblico;
2. ad assumersi le spese relative alla gestione del servizio, all'attuazione delle attività e delle iniziative, alla manutenzione ordinaria e alle utenze, che ad essa andranno intestate;
3. ad assumersi l'onere di mantenere la pulizia all'interno dei locali in uso, riconsegnandoli puliti al termine dell'utilizzo, e a garantire la sorveglianza degli stessi durante l'utilizzo;
4. a stipulare, qualora non l'abbia già fatto, polizze assicurative della Responsabilità civile ed infortunio per danni a persone e cose, derivanti dalla gestione/uso dei locali loro affidati;
5. ad essere responsabili in solido, con tutti i soggetti coinvolti nella gestione, dei danni provocati ai locali, ed agli impianti durante l'uso degli stessi;
6. a non utilizzare i locali per usi diversi;
7. ad agire nel pieno rispetto delle norme di Pubblica Sicurezza e di ogni altra norma vigente relativamente all'attività svolta all'interno dell'edificio;
8. a non apportare modifiche ai locali senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e fatta salva l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni edilizie ed amministrative;
9. ad occuparsi della manutenzione ordinaria dell'area esterna di pertinenza.

Art.7

L'Associazione autogestirà il Centro Sociale in via autonoma e responsabile, nel rispetto del pluralismo, attuando le linee di indirizzo concordate con l'Amministrazione Comunale.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel garantire la funzione del centro quale servizio comunale autogestito dai frequentatori. Tutti i cittadini, pertanto, potranno frequentare i locali e le attività del centro sociale, nel rispetto delle regole di civile convivenza, del regolamento interno adottato dall'Associazione e dalla legislazione vigente.

L'Associazione avrà lo scopo di realizzare, senza fini di lucro, un luogo di incontro e di promozione della qualità di vita e a tal fine manterrà stretti rapporti di collaborazione con l'Amministrazione Comunale anche per la progettazione e realizzazione di servizi rivolti a persone svantaggiate e la promozione della solidarietà sociale.

Art. 8

Al fine di perseguire scopi di integrazione sociale e socializzazione delle persone, l'Associazione collaborerà con l'Amministrazione Comunale nella gestione delle attività ortive della frazione di Osteria Grande, a cui avranno accesso i soci del Centro Sociale assegnatari, come previsto nel regolamento vigente per la concessione e la gestione delle aree adibite ad orti di cui alla Delibera CC 127/2009

Art. 9

L'Associazione garantisce che, durante tutta la durata della convenzione, i propri collaboratori, inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione, dovranno essere in possesso della esperienza e della rettitudine necessarie, nonché delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti.

L'Associazione si impegna ad assicurare i propri collaboratori per i rischi personali connessi allo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, nonché ad assicurare la Associazione per le responsabilità civili nei confronti dei terzi.

L'Associazione esonera l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità in relazione a rapporti di lavoro che l'Associazione dovesse eventualmente attivare.

Art. 10

L'Associazione registrerà cronologicamente nel proprio bilancio, senza omissione alcuna, le entrate e le spese relative alla gestione del Centro sociale aggiornati anno per anno. Tale bilancio ed ogni altro documento contabile è a disposizione, in qualsiasi momento, dell'Amministrazione Comunale.

Il patrimonio dell'Associazione, al momento della sua liquidazione, estinte le obbligazioni, diverrà di proprietà del Comune.

L'Associazione fonderà la gestione del centro sul principio del volontariato e dell'autofinanziamento senza alcun compenso; in tal senso, al termine di ogni anno, l'Associazione comunicherà all'Amministrazione Comunale l'entità dell'eventuale utile di gestione, con l'obbligo di utilizzo per iniziative solidaristiche, per migliorie agli immobili, per acquisizione di attrezzature o per accantonamenti in vista di future iniziative.

Art. 11

L'utilizzo dei locali concessi in comodato gratuito all'Associazione può essere sospeso per motivi di pubblico interesse.

Art.12

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare periodici sopralluoghi nei locali assegnati per verificare lo stato di conservazione e di manutenzione, nonché il regolare svolgimento delle attività.

Art.13

La concessione in uso gratuito dei locali ha durata dal 01/01/2016 e fino al 31/12/2020 e potrà essere rinnovata esplicitamente, con apposito atto, previa verifica circa l'eventuale nuova regolamentazione di utilizzo dei locali in oggetto e sempre nell'intendimento e possibilità dell'Amministrazione Comunale di favorire le attività delle associazioni di volontariato.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto in qualsiasi momento per gravi inadempimenti contrattuali e/o inosservanza delle prescrizioni impartite.

Per quanto non previsto nel presente atto, si rimanda alle norme del Codice Civile.

Letto, approvato, sottoscritto.

Castel San Pietro Terme, li _____

ASSOCIAZIONE
CENTRO SOCIALE VAL QUADERNA
La Presidente
(Sig.ra Raffaella Faccini)

Comune
DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Il Dirigente Area Servizi Amministrativi
(dott. Roberto Monaco)

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 09/02/2016

La presente è copia conforme all'originale.

Lì, 09/02/2016

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to
